Anno 168 - Numero 268

Quotidiano QN Nazionale

875.000 Lettori (dati Audicom Print 2026/I)

QN Anno 27 - Numero 268

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 1 ottobre 2026
1,80 Euro

Firenze +

QN distretti
Il Futuro del mare

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

Presentata la rassegna letteraria che debutta il 7 ottobre alla Biblioteca delle Oblate con la trentaduesima edizione

'Leggere per non dimenticare': guardare oltre caos e ordine

FIRENZE

La siepe di Giacomo Leopardi. Il muro apparentemente impenetrabile edificato da un mondo contagiato dal virus delle guerre militari, economiche e climatiche. Ma nell'immagine scelta da Walter Sardonini per la trentaduesima edizione di 'Leggere per non dimenticare' c'è insita la spinta a superare l'ostacolo, guardare avanti e oltre per immaginare un futuro diverso. La rassegna ideata da Anna Benedetti e curata da Paola Pesci torna alla Biblioteca delle Oblate con una consapevolezza nuova, orientata alla memoria e alla storia, ma più condizionata dalle urgenze del presente, visto che il filo conduttore è 'Caos e ordine': «L'edizione di quest'anno esplora le grandi transizioni che stanno ridisegnando la società – spiega Pesci –. La lettura diventa una bussola per non smarrire l'equilibrio tra individuo e comunità». Dal 7 ottobre al 12 maggio le voci più autorevoli della saggistica e della narrativa si misureranno sulle sfide della contemporaneità. Tra gli appuntamenti, l'apertura con Andrea Graziosi e gli abusi delle classificazioni umane, la riflessione sulla dialettica tra IA, Potere e umanità di Giuseppe Antonelli, Luca Taddio e Cinzia Sciuto, che introdurrà l'incontro dedicato da Micromega alle oligarchie digitali. Spazio anche alla crisi ambientale, illustrata da Paolo Vineis, Luca Savarino, Valter Tucci e Ferdinando Boero, e alle grandi fratture della Storia, raccontate da Ascanio Celestini, Carlo Galli, Luigi Zoia, Michele Ciliberto, David Meghnagi, Mario Pianta e tanti altri. La narrativa si sposta invece sulle esperienze individuali di fronte a dittature e guerre, in compagnia di Widad Tamimi, Gigi Riva, Francesco Cataluccio, Miguel Vila e il marito dell'attivista iraniana Narges Mohammadi, Premio Nobel per la pace. «Fermarsi, discutere, comprendere – sottolinea l'assessore Giovanni Bettarini –. La manifestazione si conferma per qualità, durata e innovazione un presidio indispensabile di conoscenza, dialogo e partecipazione».

Giulio Aronica



Gabriella Farsi, Paola Pesci e Giovanni Bettarini